



Pro-Ben 2024

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI
FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA
PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO E
AL CONTRASTO AI FENOMENI DI DISAGIO
PSICOLOGICO ED EMOTIVO DELLA
POPOLAZIONE STUDENTESCA**

AVVISO PRO-BEN 2024

(PRO – BEN 2)

D.D n.1396 del 18.09.2024

Scheda Progetto ProBen2024_0000006

Dati di sintesi

ID Progetto:

ProBen2024_0000006

Titolo:

Salute, attività motoria e benessere in Accademia2

Acronimo:

S.A.M.B.A.2

Durata:

10 mesi

Costo totale richiesto:

€ 2.200.000

Quota dedicata alle discipline sportive:

€ 220.000

CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

€ 1.500.000, di cui INCENTIVO DISCIPLINE SPORTIVE € 136.363,64

Composizione Partenariato

Soggetto Capofila:

Università degli Studi di Torino

Componenti Partenariato:

- 1) Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi di Torino (A.F.A.M)
- 2) Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta – Conservatoire de la Vallée d'Aoste (A.F.A.M)
- 3) Politecnico di Torino
- 4) Università Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Keywords

- Salute e Benessere
- Psicologia della salute
- Stile di vita
- Prevenzione

Budget totale riconosciuto progetto

VOCI DI SPESA	
a) Personale	€ 630.136,36
b) Strutture ed attrezzature	€ 211.500
c) Spese per le attività di disseminazione, divulgazione, informazione e sensibilizzazione	€ 243.000
d) Altre spese	€ 279.000
Totale Voci di Spesa	€ 1.363.636,36

ATTIVITA' SPORTIVE	
Costo attività sportive	€ 136.363,64

Totale Costo progetto	€ 1.500.000
------------------------------	--------------------

Riparto dei Fondi

SOGGETTI ATTUATORI	CONTRIBUTO RICONOSCIUTO	QUOTA ATTIVITA' SPORTIVA	TOTALE
Università degli Studi di Torino	€ 892.636,36	€ 85.363,64	€ 978.000
Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi di Torino (A.F.A.M)	€ 70.000	€ 8.000	€ 78.000
Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta – Conservatoire de la Vallée d'Aoste (A.F.A.M)	€ 20.000	€ 4.000	€ 24.000
Politecnico di Torino	€ 281.000	€ 31.000	€ 312.000
Università Scienze Gastronomiche di Pollenzo	€ 100.000	€ 8.000	€ 108.000
Totale	€ 1.363.636,36	€ 136.363,64	€ 1.500.000

Abstract

Le attività proposte in quello che viene denominato S.A.M.B.A. 2, derivano dalle medesime premesse indicate nel progetto S.A.M.B.A.-1: a) la diffusione del distress studentesco che si manifesta soprattutto nella fase iniziale del percorso accademico; b) la peculiarità della popolazione per fase di vita ed esperienza specifica di apprendimento, da ricondurre a un momento storico particolare che ha accentuato i fattori di rischio e visto crescere negli ultimi anni l'ampliamento del disagio psichico e psicopatologico, nonché i consumi di alcol, sostanze e le "nuove dipendenze"; c) la necessità di adottare una prospettiva, coerentemente con quanto sostenuto da OMS e dalle principali agenzie che presidiano i temi della salute e del benessere psicofisico, di prevenzione primaria (oltre alla secondaria evocata già dai punti a) e b) e alla terziaria laddove emergano comportamenti e danni conclamati per la salute) e promozione della salute in una popolazione che ha, a volte inconsapevolmente, risorse straordinarie; d) l'opportunità rappresentata dal contesto accademico (Università e Afam), comunità che, secondo la prospettiva salutogenica delle *healthy universities*, hanno il compito di creare un "ambiente di apprendimento e a una cultura organizzativa che promuovano la salute, il benessere e la sostenibilità, attraverso l'implementazione, la sperimentazione e il trasferimento di approcci innovativi".

Gli obiettivi perseguiti possono essere così ripresi e rinnovati nel confronto con il progetto S.A.M.B.A.-1 (S1):

Approfondire la conoscenza dei comportamenti di salute, dei fattori di rischio e di protezione, nonché delle condizioni di benessere psicologico e della qualità della vita universitaria, a partire, e ampliandolo,

dal lavoro di mappatura iniziato con il S1 dello stato di salute psicofisica e dei fattori di rischio e di protezione della popolazione studentesca delle Università e Afam partner;

- a) Proseguire con l'erogazione delle attività innovative di supporto al benessere e all'adozione di stili di vita più salutarì sperimentate a partire dal progetto S1;
- b) Monitorare longitudinalmente le ricadute in termini di accrescimento del benessere e di stili di vita più salutarì a seguito delle attività messe in atto a partire dal progetto precedente e dal presente.
- c) Sostenere e diffondere, anche a livello nazionale, la conoscenza e l'utilizzo dei servizi dedicati stabilmente dalle Università e Afam partner alla promozione della salute psico-fisica e al contrasto del disagio psicologico;
- d) Consolidare la rete tra i partner, con la valorizzazione delle risorse e delle competenze di ciascuno, al fine di favorire l'impatto e la sostenibilità delle azioni intraprese anche in futuro;

Alimentare sia tra la popolazione studentesca sia tra la popolazione docente e il personale amministrativo delle Università e Afam partner, nonché tra gli stakeholder territoriali, la sensibilità verso il tema del benessere psicologico e dell'importanza della promozione della salute fisica e mentale della popolazione studentesca anche attraverso la diffusione dei risultati dell'indagine condotta con il progetto S1 e la produzione di materiale informativo da disseminare sia presso la popolazione studentesca sia presso gli stakeholder.